

## Informazioni generali

**D: Che cos'è il virus del West Nile?**

**A:** Il virus del West Nile (WNV) è una malattia che ha origine dalle zanzare e può infettare persone, uccelli, cavalli ed altri mammiferi. Nella maggior parte degli esseri umani l'infezione da WNV può provocare una leggera indisposizione di tipo influenzale o, addirittura, può non causare alcun sintomo evidente. In alcuni casi, specialmente tra le persone anziane, può causare serie malattie neurologiche, quali l'encefalite o la meningite. Il virus del West Nile ha fatto la sua prima comparsa in Nord America, a New York City, nel 1999. In seguito il virus si è diffuso nella parte continentale degli Stati Uniti (visitare il sito [www.cdc.gov](http://www.cdc.gov) per ulteriori informazioni sul WNV a livello nazionale).

**D: Come si diffonde il virus del West Nile?**

**R:** Il virus del West Nile è trasmesso agli esseri umani, nella maggior parte dei casi, dalla puntura di una zanzara infetta. Nel 2002 sono state scoperte altre modalità di trasmissione a livello umano. E' stato ora dimostrato che il virus del West Nile può venir trasmesso agli esseri umani che ricevono organi infetti attraverso un trapianto, o trasfusioni di sangue infetto o derivati del sangue infetti. Nel 2002 si sono verificati un caso di trasmissione da una donna incinta al proprio feto ed un altro di trasmissione da madre a bambino attraverso il latte materno. Il virus del West Nile NON viene diffuso da contatto casuale quale toccare, baciare o prendersi cura di qualcuno che è infettato.

**D: Da dove viene il virus del West Nile?**

**R:** Affezioni provocate da questo virus si sono verificate in Africa, Egitto, Israele, Asia, Romania, Russia e Francia. Prima del 1999 il virus del West Nile non era mai stato segnalato nell'emisfero occidentale. Molto probabilmente il virus è stato introdotto da un uccello o da una zanzara infetti importati da un paese in cui il virus è comune.

**D: Chi è a maggior rischio di una grave infezione da West Nile in seguito a puntura di zanzara infetta?**

**R:** Le persone oltre i 50 anni, e ancor più coloro che hanno superato i 65 anni corrono il più alto rischio di malattia grave, quali encefalite e meningite. Non è stato rilevato un maggior rischio di infezione da WNV nelle persone con deficienze immunitarie.

**D: E' necessario notificare la presenza di uccelli morti al Dipartimento Sanità e Igiene Mentale?**

**R:** Il nostro dipartimento incoraggia i cittadini di New York City a riportare tutti gli avvistamenti di uccelli deceduti all'interno di NYC, specialmente se corvi e ghiandaie, telefonando al **3-1-1** oppure via Internet su [nyc.gov/health/wnv](http://nyc.gov/health/wnv), aiutandoci così a controllare il possibile espandersi del virus. Sebbene ogni segnalazione sia importante per un monitoraggio adeguato, noi raccogliamo solo campioni di uccelli morti e non ogni singolo uccello di cui ci venga data notizia. Se non ricevete una telefonata del nostro dipartimento per organizzare il prelievo dell'uccello deceduto entro due giorni lavorativi dalla data di segnalazione, vi preghiamo di liberarvene. Gli uccelli morti possono arrecare una varietà di malattie e non dovrebbero mai essere toccati a mani nude. Per liberarvi in maniera appropriata del volatile morto, indossate dei guanti per metterlo in una doppia busta di



plastica che depositerete nel cassonetto delle immondizie.

**D: Si può contrarre il virus del West Nile direttamente dagli uccelli?**

**R:** Nel 2002, il CDC (Centro per il controllo delle malattie) ha dato notizia di un caso di WNV in un tecnico di laboratorio, portatore di una ferita, infettato mentre maneggiava un uccello morto infetto. E' estremamente improbabile che casi analoghi si riproducano in condizioni di vita differenti. Ciò nonostante, se mai doveste rimuovere un uccello o un animale morto, fate uso di guanti e mettete l'animale in una doppia busta di plastica che deporrete nel cassonetto delle immondizie.

**D: A parte le zanzare, si può contrarre il virus del West Nile direttamente da altri insetti o zecche?**

**R:** Le zanzare infette sono la fonte primaria del virus del West Nile ed hanno causato i casi riportati recentemente negli Stati Uniti. Sebbene diversi tipi di zecche in Africa ed Europa siano risultate infette da WNV, non c'è evidenza che zecche ed altri insetti in questo paese siano in grado di trasmettere il virus del West Nile.

**D: Quali sono i sintomi del virus del West Nile?**

**R:** La maggior parte delle persone che sono affette da virus del West Nile non presentano sintomi specifici oppure manifestano un moderato malessere come febbre, cefalea e dolori muscolari prima della completa guarigione. Alcune persone possono anche sviluppare una leggera eruzione cutanea o gonfiore delle ghiandole linfatiche. In alcuni individui, particolarmente negli anziani, il virus del West Nile può provocare una seria malattia che colpisce cervello e tessuto spinale. Condizioni gravi possono includere encefalite (infiammazione del cervello), meningite (infiammazione della membrana che ricopre il cervello e il midollo spinale) e paralisi flaccida acuta (una sindrome simile alla poliomielite nella quale i muscoli diventano molto deboli o paralizzati). I sintomi possono includere: cefalea, febbre alta, collo rigido, confusione, coma, tremori, convulsioni e debolezza muscolare o paralisi. Nel peggiore dei casi il virus del West Nile può provocare un danno neurologico permanente e la morte.

**D: Se una donna è incinta o sta allattando e viene contagiata dal virus del West Nile, possono esserci conseguenze per il bambino?**

**R:** Nel 2002 c'è stato un caso di trasmissione di virus del West Nile da madre a feto durante la gravidanza. Il

neonato, che era stato contagiato dal virus del West Nile alla nascita, ebbe gravi problemi medici e anomalie del cervello ma non è stato accertato che questi problemi siano stati dovuti al virus del West Nile o ad altra causa.

Nel 2002, una donna sviluppò encefalite a causa del virus del West Nile contratto attraverso una trasfusione di sangue, ricevuta dopo il parto. Le analisi di laboratorio rivelarono la presenza del virus del West Nile nel latte prelevato dalla madre subito dopo essersi ammalata. Stava allattando il bambino e circa 3-4 settimane dopo la nascita il neonato risultò positivo al virus del West Nile. A causa dell'esposizione minima all'aria aperta del bambino, è improbabile che l'infezione sia stata trasmessa da una zanzara. Il bambino non mostrò alcun sintomo di virus del West Nile e rimase in buona salute.

Le donne incinte o che stiano allattando dovrebbero cautelarsi per ridurre il rischio di infezione da WNV evitando le zanzare, indossando abiti protettivi e usando repellenti contro gli insetti che contengano DEET. Secondo i Centri degli Stati Uniti per la prevenzione e il controllo delle malattie (CDC), non c'è notizia di effetti dannosi verificatisi in seguito all'uso dei repellenti contenenti DEET in donne incinte o che stiano allattando. Quando in una zona si diffonde il contagio di virus del West Nile, le donne incinte o che allattano che manifestino indisposizione con febbre o altri sintomi dovrebbero farsi visitare.

**D: Come si cura il virus del West Nile?**

**R:** Non esiste una cura specifica per il virus del West Nile. La maggior parte delle persone infette guarisce da sola. Nei casi più gravi viene indicata una terapia di supporto intensiva ( ad esempio: ricovero ospedaliero, apporto di fluidi e nutrimento per via endovenosa, assistenza alla respirazione [respiratore] se necessario, prevenzione di infezioni secondarie e cura infermieristica adeguata).

**D: Esiste un vaccino contro il virus del West Nile?**

**R:** Non esiste ancora un vaccino contro il virus del West Nile, ma molte compagnie farmaceutiche stanno lavorando per svilupparne uno.

**D: In quanto tempo ci si ammala dopo essere stati punti da una zanzara infetta?**

**R:** La maggior parte delle persone che sono affette da virus del West Nile non hanno sintomi o presentano solo una lieve indisposizione. Se vi è indisposizione, i sintomi generalmente compaiono da 3 a 15 giorni dopo essere stati punti dalla zanzara infetta.

**D: Che cosa si deve fare se si pensa di aver contratto il virus del West Nile?**

**R:** Rivolgersi al più presto a un medico se si sviluppano segni di encefalite con febbre, debolezza muscolare e confusione.

**D: Come ridurre il rischio di venire infettato dal virus del West Nile?**

**R:** Si consiglia di prendere le seguenti precauzioni nel periodo in cui le zanzare sono più attive, cioè da giugno a ottobre.

- Indossare abiti protettivi come pantaloni lunghi e camicie con le maniche lunghe, particolarmente dal tramonto all'alba quando le zanzare sono a caccia del loro nutrimento di sangue.
- Evitare luoghi ombrosi, con cespugli, dove le zanzare amano riposare.
- Limitare le proprie attività serali all'aria aperta, specialmente al tramonto e all'alba quando le zanzare sono più attive.
- Usare un repellente contro gli insetti che contenga DEET per aiutare a ridurre l'esposizione alle zanzare. *Per ulteriori informazioni consultare il nostro foglio informativo sulle indicazioni d'uso e sicurezza del repellente.*

**D: Cosa si può fare intorno alle abitazioni per ridurre l'esposizione alle zanzare?**

**R:** Le zanzare depongono le uova in acque stagnanti o a lento scorrimento. Anche erbacce, erba alta e cespugli costituiscono un luogo di riposo all'aria aperta per le zanzare. Nelle zone residenziali possono accumularsi acque stagnanti in pneumatici inutilizzati, lattine, piscine non in uso, copri-piscina ed altri ricettacoli che raccolgano acqua. Le zanzare possono entrare nelle case attraverso finestre e porte senza zanzariere o zanzariere rotte. Eliminare le acque stagnanti e impedire alle zanzare di entrare in casa.

- Eliminare ogni raccolta di acqua stagnante nei dintorni.
- Rimuovere i pneumatici di scarto nei dintorni.
- Eliminare lattine, contenitori di plastica, vasi di ceramica o contenitori che possano trattenere acqua.
- Assicurarsi che le grondaie scarichino adeguatamente. Pulire le grondaie in primavera e in autunno.
- Pulire e mettere il cloro nelle piscine, saune all'aperto e vasche con acqua calda. Se queste non vengono usate, tenerle vuote e coperte.
- Togliere l'acqua dal copri-piscina.

- Cambiare l'acqua nelle vaschette per il bagno degli uccelli almeno ogni 3-4 giorni.
- Capovolgere piscine di plastica e carriole quando non vengono usate.
- Riparare o sostituire le zanzariere di casa che abbiano strappi o buchi.
- Richiamare l'attenzione dei vicini e aiutarli ad eliminare eventuali luoghi di riproduzione delle zanzare.

Alcuni negozi di ferramenta hanno in vendita un prodotto chiamato Mosquito Dunk® che contiene un larvicida – *Bacillus thuringiensis israelensis (BTI)* – da usarsi in aree di acqua stagnante intorno alla propria casa. Il Dipartimento Sanità e Igiene Mentale della città di New York raccomanda di eliminare l'acqua stagnante intorno alla propria abitazione per ridurre eventuali aree di riproduzione per le zanzare e avverte che il diretto contatto con larvicidi può causare irritazioni della pelle e degli occhi. Usare questi prodotti solo nella maniera indicata dalla ditta produttrice. Se questi prodotti vengono acquistati per uso domestico, si raccomanda di leggere accuratamente l'etichetta di tossicità, le indicazioni d'uso e i dettagli riguardanti la conservazione e il trattamento.

**D: Che cosa sta facendo l'amministrazione cittadina per affrontare un possibile ritorno del virus del West Nile?**

**R:** Il nostro dipartimento, insieme ad altre amministrazioni municipali, statali e federali, ha sviluppato un piano generale per ridurre il rischio di malattia dovuto al virus del West Nile. Il principale obiettivo di questo piano è di diminuire il numero delle zanzare adulte eliminando i luoghi di riproduzione ovunque possibile e applicando larvicidi (per uccidere le larve immature) a zone di acque stagnanti che non possano essere completamente drenate. L'amministrazione cittadina sottopone regolarmente a test per il virus del West Nile zanzare ed uccelli nel periodo della primavera e dell'estate. Nel caso in cui il virus del West Nile venga riscontrato a livelli che indichino una minaccia per la salute umana, può venir condotta una mirata applicazione di pesticidi per prevenire l'infezione nelle persone.

**D: L'amministrazione cittadina sta pianificando l'impiego di pesticidi, come già fatto in precedenza?**

**R:** Se il virus del West Nile viene riscontrato a New York City, la reazione iniziale dell'amministrazione cittadina sarà di intensificare gli sforzi per ridurre i luoghi di riproduzione delle zanzare e di aumentare l'applicazione di larvicida in quelle aree in cui è stato riscontrato il virus. Se necessario, si useranno pesticidi

(contro le zanzare adulte) approvati dall'Ente Federale per la Protezione dell'Ambiente (EPA), per prevenire il diffondersi della malattia nelle persone. La decisione di spruzzare sia a terra che in aria è basata sulle informazioni di controllo del livello di attività del virus.

**D: A quali rischi per la salute, derivanti dai pesticidi contro le zanzare adulte, vanno incontro le persone e gli animali domestici?**

**R:** Nelle quantità utilizzate, i rischi alle persone e agli animali domestici sono relativamente bassi. Tuttavia, alcune persone, più sensibili ai pesticidi, possono ridurre i rischi di esposizione seguendo le indicazioni sottoindicate. Chiunque manifesti reazioni anomale ai pesticidi dovrebbe rivolgersi alle cure di un medico o chiamare il **3-1-1** o l'Ufficio di New York per il controllo dei veleni [NYC Poison Control Center] allo **(212) 764 7667**.

**D: La gente verrà avvisata in anticipo sulle possibili irrorazioni?**

**R:** I cittadini possono venire a conoscenza dei programmi di disinfestazione in anticipo attraverso gli annunci pubblici, giornali, radio e TV, il sito web dell'amministrazione cittadina ([nyc.gov/health/wnv](http://nyc.gov/health/wnv)) o telefonando al **3-1-1**, la linea informativa municipale. Il nostro dipartimento darà notifica degli orari di irrorazione con almeno 24 ore di anticipo.

**D: Se l'amministrazione cittadina spruzza sostanze disinfestanti contro le zanzare adulte, che cosa si può fare per ridurre il rischio di esposizione ai pesticidi?**

**R:** Se si rende necessario spruzzare, il nostro dipartimento raccomanda le seguenti precauzioni per evitare l'esposizione diretta ai pesticidi e ridurre il rischio di reazioni:

- Alcuni individui sono sensibili ai pesticidi. Le persone con asma o altri problemi respiratori sono invitate a non uscire durante l'irrorazione per evitare la possibilità di aggravare le loro condizioni.

- I condizionatori d'aria possono restare accesi. Volendo ridurre la possibilità di esposizione ai pesticidi, posizionare la bocchetta del condizionatore sulla posizione "chiuso" o scegliere la funzione di riciclaggio dell'aria.

- Se le attrezzature o i giocattoli all'aria aperta vengono esposti ai pesticidi, si possono lavare con acqua e sapone per ridurre gli effetti dell'esposizione.

- Lavare con acqua e sapone la pelle e i vestiti che siano stati esposti ai pesticidi.

**D: Vivendo in una zona in cui c'è stata notizia di zanzare ed uccelli con il virus del West Nile ed essendo punti da una zanzara, si contrae la malattia?**

**R:** L'evidenza indica che le possibilità di infezione umana e di malattia risultante da virus del West Nile è relativamente bassa. Coloro che sono più esposti al rischio di serie complicazioni sono le persone che abbiano superato i 50 anni, in particolare coloro che abbiano più di 65 anni e questi dovrebbero prendere le maggiori precauzioni per prevenire l'esposizione alle zanzare.

**D: Se si è punti da una zanzara, è necessario sottoporsi al test per il virus del West Nile?**

**R:** La percentuale di zanzare infette con virus del West Nile è molto bassa. Se si sviluppano sintomi quali febbre alta, confusione, debolezza muscolare, rigidità del collo o se gli occhi diventano troppo sensibili alla luce, è bene rivolgersi ad un medico.

**Per ulteriori informazioni sul virus del West Nile telefonare al 3-1-1  
o visitare il sito web [nyc.gov/health/wnv](http://nyc.gov/health/wnv)**